



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DISCIPLINA DEI REQUISITI DEI SOGGETTI ABILITATI ALLA CERTIFICAZIONE E DEL CONTENUTO DELLE CERTIFICAZIONI

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, n. 343 e successive modificazioni, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e i relativi bandi;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, n. 341 e successive modificazioni, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e, in particolare, i bandi per la concessione di contributi selettivi alle opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria e i bandi per la concessione di contributi selettivi per lo sviluppo e la coproduzione di opere cinematografiche e serie audiovisive franco-italiane;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 11 ottobre 2022, n. 368, recante “Modifiche al decreto interministeriale 4 febbraio 2021 recante «Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220»”;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia del 20 luglio 2012, n. 140, recante “Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;

CONSIDERATO che la richiesta definitiva di liquidazione dei contributi precitati deve contenere, *inter alia*, il consuntivo dei costi e la certificazione contabile, con attestazione di effettività e stretta inerenza all’opera e al progetto delle spese sostenute, come previsto dai decreti sopra citati;

RITENUTO, pertanto, necessario fissare le ulteriori indicazioni e modalità di certificazione dei costi a cui i decreti attuativi e i rispettivi bandi rimandano;

DECRETA

Art. 1

Requisiti della certificazione

1. La certificazione contabile dei costi ~~complessivi e dei costi ammissibili~~ da presentare ai fini della richiesta di erogazione dei contributi di cui in premessa deve:





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- a) attestare il costo complessivo e il costo ammissibile del progetto, **nonché ogni altro elemento di costo specificatamente richiesto per lo schema di aiuto;**
- b) attestare l'effettività dei costi ammissibili, la stretta inerenza degli stessi rispetto al progetto oggetto del beneficio e l'avvenuto pagamento ai sensi delle disposizioni citate in premessa;
- c) **attestare la spesa effettuata sul territorio italiano, come definita nello specifico schema di aiuto;**
- d) contenere la dichiarazione di aver applicato idonee procedure per la verifica dei costi ~~complessivi~~ **e dei costi ammissibili sostenuti;**
- e) essere rilasciata e firmata digitalmente da un soggetto avente i requisiti di cui al successivo articolo 2.

Art. 2

Requisiti del certificatore

1. La certificazione di cui all'articolo 1, deve essere rilasciata da un soggetto in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere un revisore legale dei conti oppure una società di revisione legale dei conti iscritto da almeno tre anni consecutivi nella sezione A del registro di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni;
 - b) non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti civili o amministrativi per fatti commessi in danno della Pubblica Amministrazione;
 - c) essere in possesso di idonea polizza assicurativa professionale, rilasciata da un intermediario assicurativo autorizzato, con un massimale non inferiore a 3 milioni di euro annui **per responsabilità civile nell'espletamento dell'attività professionale;**
 - d) essere registrato, con le modalità operative di cui al successivo articolo 3, presso l'apposita sezione della piattaforma telematica per le domande di contributo della DG Cinema e audiovisivo (DGCOL).

Art. 3

Modalità operative

1. Il soggetto incaricato della certificazione di cui al presente decreto ha l'obbligo di registrarsi sulla piattaforma DGCOL (<https://doc.cultura.gov.it/login.php>).
2. La richiesta di registrazione deve contenere:
 - a) l'attestazione, da parte del certificatore, del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) e b);
 - b) copia della polizza assicurativa professionale, in corso di validità, di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c).
3. Il soggetto beneficiario dei contributi di cui in premessa, può presentare l'attestazione dei costi sottoscritta dal certificatore incaricato solo dopo l'avvenuta registrazione, ai sensi dei commi precedenti.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Art. 4

Obblighi del certificatore

1. Il certificatore incaricato, dopo la registrazione, è tenuto a:
 - a) comunicare, entro i termini di presentazione della richiesta definitiva del contributo, l'onorario concordato con l'impresa committente per l'attestazione di effettività delle spese;
 - b) validare i dati sintetici di ogni certificazione commissionata e comunicati dall'impresa beneficiaria del beneficio riconosciuto, comprendenti la denominazione dell'impresa committente, il titolo del progetto beneficiario del contributo, l'ammontare dei costi certificati e gli onorari professionali concordati, conformi a quanto previsto nel decreto del Ministro della giustizia del 20 luglio 2012, n.140 e, in particolare, nell'articolo 21, ridotti fino ad un massimo del 25% per i progetti di costo complessivo non superiore ad Euro 3.000.000;
 - c) comunicare tempestivamente l'eventuale perdita di uno dei requisiti previsti dall'articolo 2, con particolare riferimento ad eventuali variazioni dello stato di iscrizione al registro e ad aggiornare gli estremi della nuova polizza assicurativa professionale tramite la piattaforma DGCOL.
2. La DGCA può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente decreto.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto si applica ai bandi pubblicati in data successiva al 1° gennaio 2022 per le seguenti linee di intervento:
 - a) contributi selettivi, di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016;
 - b) contributi alle opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria, di cui all'articolo 27 della legge n. 220 del 2016;
 - c) contributi allo sviluppo e alla coproduzione di opere cinematografiche e serie audiovisive franco-italiane, di cui all'articolo 27 della legge n. 220 del 2016.
2. **Il presente decreto si applica alle domande di credito d'imposta allo sviluppo e alla produzione audiovisiva nazionale presentate ai sensi del decreto interministeriale del 11 ottobre 2022, n. 368, recante "Modifiche al decreto interministeriale 4 febbraio 2021 recante «Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220»".**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Borrelli

